

Vidéoformes Clermont-Ferrand

Direttore artistico Gabriel Soucheyre

Dal 1986, anno della sua creazione, *Vidéoformes* si è strutturato come un osservatorio annuale dell'evoluzione delle diverse forme di creazione artistica del video e delle arti legate alle nuove tecnologie: film in video, performance, spettacoli dal vivo e videoinstallazioni.

Ricerca formale, espressione sperimentale, omaggi ai grandi maestri della video arte, conferenze, dibattiti, raccolta di testi, distribuzione, mercato, ospitalità agli studenti e infine, dal 1993, pubblicazione di una rivista, *Turbulences Vidéo* e gestione di una galleria "alternativa", L'Art du Temps; sono questi i campi in cui si impegna *Vidéoformes*.

Il Prix de la Création Vidéo rappresenta ogni anno un'occasione per scoprire alcuni artisti che non abbiano ancora ottenuto alcun riconoscimento: la competizione, infatti, è riservata agli artisti che non hanno mai ricevuto premi nella loro carriera.

La giuria è composta per una metà da responsabili delle politiche culturali degli enti pubblici e, per l'altra metà, da professionisti, artisti o produttori.

Nel 1994 la programmazione e una parte dei dibattiti ha riguardato i rapporti fra la pittura, il video e le nuove tecnologie. Il 1995, anno del centenario della nascita del cinema, e decennale della manifestazione, sarà l'occasione per presentare il cinema sperimentale e il video, insieme a una mostra di installazioni video e cinematografiche.

Vidéoforme è una manifestazione annuale che si svolge in aprile, il cui scopo consiste nel presentare tutte le forme possibili della video arte e delle nuove tecnologie.

Struttura:

Mostra di video installazioni (durata: tre settimane)

Ogni anno *Vidéoformes* presenta opere di grandi artisti contemporaneamente ai lavori di artisti più giovani, in una mostra decentrata in luoghi diversi della città e che la scenografia urbana sottolinea.

Incontri internazionali (durata: quattro giorni):

- Retrospettiva di un artista; selezione internazionale

Una selezione della produzione video internazionale contemporanea; un omaggio a un artista, di cui sono programmati i video, accompagnato da conferenze e scritti sulla sua opera.

"Vidéo à la carte": sono a disposizione del pubblico tutti i video presentati al festival. Programmi didattici presentati e commentati.

- Prix de la Création Vidéo

Istituto nel 1989, si tratta di una competizione riservata agli artisti che non hanno mai ricevuto premi nella loro carriera. La giuria è composta da professionisti nel campo degli audiovisivi e da responsabili di istituzioni culturali.

- Performance o spettacolo dal vivo

- Tribuna dei critici; conferenze

Confrontare le idee, le opere, promuovere incontri e aprire il dibattito, sono gli scopi delle conferenze organizzate all'interno del festival.

La "Tribuna dei critici": dibattito pubblico a proposito delle opere esposte a cui partecipano, insieme ai critici d'arte, agli artisti e ai registi, gli archivisti, gli studiosi e i responsabili di manifestazioni internazionali.

Conferenze sulle proiezioni in programma (un paese, una scuola, un movimento).

Conferenze a tema, o riservate a un artista.

- Mercato professionale

Per i professionisti (artisti, scuole d'arte, produttori, operatori, distributori, televisioni...) è messo a disposizione uno spazio per visionare le opere e per lavorare.

Incontri didattici

- Raccolta critica

In occasione del festival viene pubblicata una raccolta di testi critici sulla video arte, sulle installazioni e sull'autore a cui è stata dedicata la personale. E' accompagnata da un catalogo delle opere presentate, che vuole essere allo stesso tempo uno strumento di lavoro, di conoscenza e di dibattito.

- Pubblico

Professionisti (artisti, produttori, televisioni, centri d'arte, scuole d'arte...); Studenti; pubblico diverso. 1993: 4500 presenze - 1994: 9000 presenze

Attività nell'arco dell'anno

L'Art du Temps: galleria "alternativa"

La mostra permanente di videoinstallazioni - o di opere che fanno appello all'immagine o alle nuove tecnologie - ha luogo in un'antica cappella. Spazio sobrio e magico che raccoglie quattro grandi mostre all'anno, in febbraio, aprile, agosto, novembre.

Incontri in ambito scolastico

La produzione di video, che sia didattica, artistica o ludica, è sufficientemente importante per permettere l'elaborazione di programmi completi destinati a ogni classe d'età (dalla materna all'università).

Vidéoformes propone agli insegnanti degli incontri in laboratori di produzione video; interviene in aula per mostrare cosa è il video e per discuterne; diffonde nel-

le scuole dei programmi e offre visite guidate alle sue mostre. Pedagogia dell'immagine, scoperta delle immagini, pratica del video.

Una boutique d'arte

E' stata allestita una boutique d'arte per coloro che vogliono acquistare opere, video, oggetti, per approfondire la conoscenza di un artista o di una pratica di video, per le loro collezioni e come souvenir.

Proiezioni permanenti

Il festival annuale è l'occasione per cristallizzare in alcuni giorni l'attualità delle produzioni artistiche in video. Ma durante tutto l'anno, e in maniera più didattica, si presentano al pubblico dei programmi di video: conferenze, proiezioni a tema in collegamento con l'attualità culturale della città di Clermont-Ferrand. Per questi programmi, *Vidéoformes* è membro del coordinamento regionale *Turbulences Vidéo*.

Turbulences vidéo

Lo scopo di *Turbulences Vidéo* è di promuovere la diffusione del video d'arte attraverso la creazione di una rete di diffusione e la coordinazione degli operatori culturali della regione dell'Alvernia.

Nata nel 1990 per iniziativa di *Vidéoformes*, *Turbulences Vidéo* raggruppa le associazioni, le mediateche, i centri d'arte, le università e i centri culturali che diffondono, in maniera regolare o in collegamento con alcune manifestazioni, programmi di video. Per fare questo, l'Associazione ha sviluppato tre campi di attività:

1) Un coordinamento regionale; 2) una rivista trimestrale; 3) una mediateca.

1) Coordinamento regionale

Tale coordinamento propone ai suoi membri:

- assistenza e consulenza in materia di programmazione

- strumenti di informazione e di consultazione: biblioteca, fototeca e videoteca

cura di programmi mensili

- mailing informativi

- un servizio di ufficio stampa

- una tribuna all'interno della rivista

Turbulences Vidéo è il secondo coordinamento sul piano nazionale; rappresenta una parte importante del Piano della promozione dell'immagine dell'Alvernia e partecipa al progetto "Questi luoghi" che mira a sviluppare gli scambi fra i vari attori del video europeo.

2) Rivista trimestrale

Dal primo ottobre 1993, *Turbulences Vidéo* pubblica una rivista trimestrale dedicata alla video arte, alle arti delle nuove tecnologie e dell'immagine.

Tale rivista presenta un dossier dedicato a un artista (intervista, biografia, nascita di un'opera, osservazioni critiche), riferimenti alla storia del video, il lavoro del Dipartimento di Video di una scuola d'Arte, l'attività di un operatore e di un produttore, alcuni testi critici sull'attualità dell'arte contemporanea.

La rivista è disponibile in abbonamento, nei luoghi in cui operano gli aderenti a *Turbulences Vidéo* e in alcune librerie.

3) Mediateca

Turbulences Vidéo propone, come strumento di lavoro e di conoscenza, una videoteca per la consultazione, una biblioteca per l'informazione e una fototeca.

La videoteca mira a collezionare tutti i titoli di video dei produttori francesi e stranieri al fine di permettere ai membri del coordinamento la migliore scelta possibile. La biblioteca ha per scopo di riunire l'insieme delle pubblicazioni che riguardano il video: cataloghi delle mostre, saggi storici e di riflessione, testi didattici e artistici.

Si tratta di costituire una "memoria" del video attraverso tutti i supporti. Molti documenti sono inediti, soprattutto alcuni video su "gli artisti al lavoro" o sull'elaborazione di un'opera.

Organizzazione

Responsabili: Gabriel Soucheyre, Eric de Bussac;

Consigliere artistico: Jean-Paul Fargier;

Organizzazione: Valérie Lashermes, Denis Mautret, Vachira Bernard, Djamel Malagouan

Enti finanziatori: Ministero della Cultura e della Francofonia; Comune di Clermont-Ferrand; Consiglio generale di Puy-de-Dôme; Consiglio Regionale dell'Alvernia; imprese private.